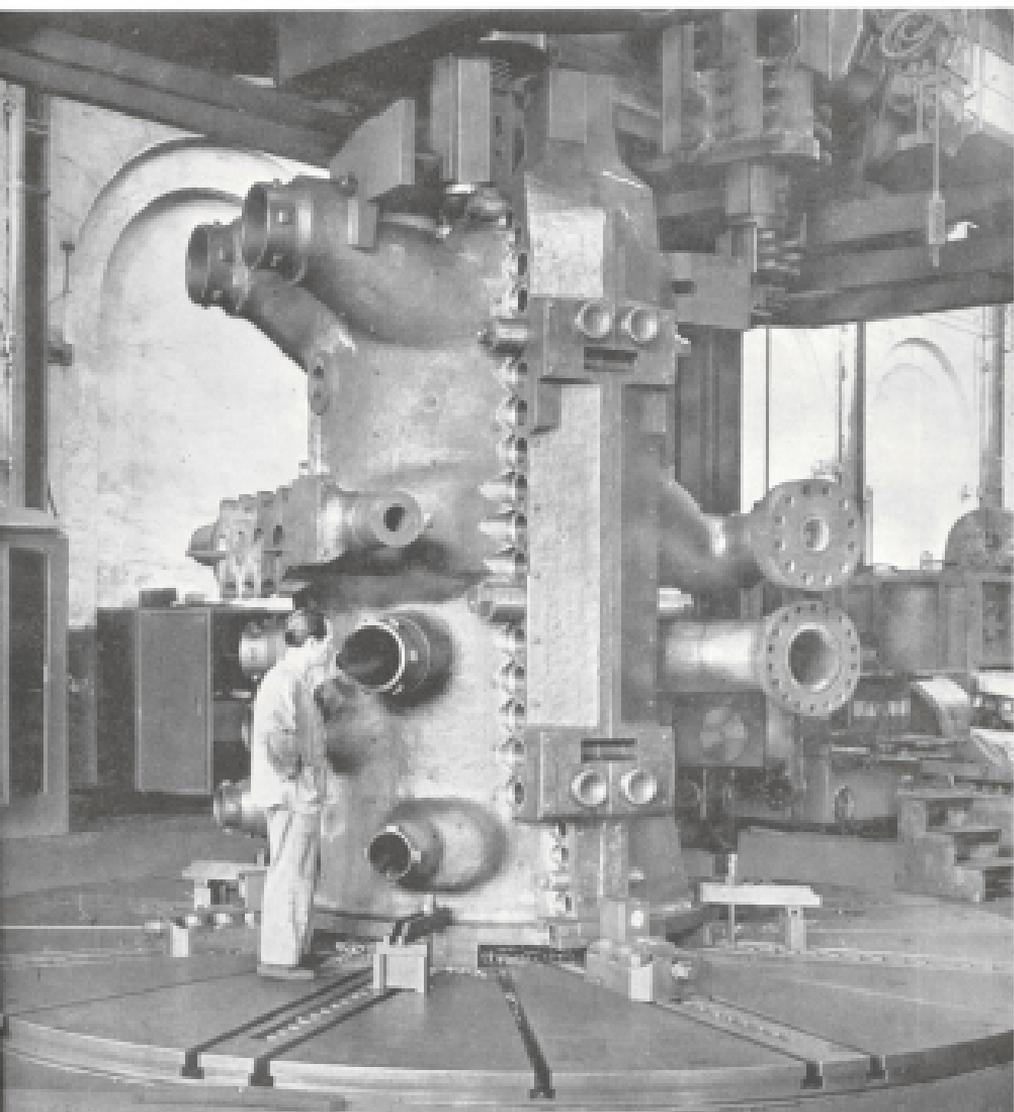


L'ANSALDINO

ANNO LV - SESTIERO LV
MILANO - ROMA - TORINO

• QUINDICESIMALE DEI DIPENDENTI DELL'ANSALDO S.A. •

GENOVA, 25 DICEMBRE 1951
MILANO, 25 DICEMBRE 1951
ROMA, 25 DICEMBRE 1951



Cassa turbine di alta pressione da 115.000 kW. Tipo - B.E. (6) - in fase di tornitura al Meccanico, E' al lavoro l'operaio Boris Bassino.

Gli abrasivi nelle lavorazioni meccaniche

Perché pezzi di lavoro hanno ruoli tanto preziosi e tanto nell'ambito della attività umana da rivoluzionare degli abrasivi. E' noto che la sfida più lontana anche gli abrasivi servono al bisogno dell'uomo, già l'uomo primitivo aveva affilato strumenti di varie forme, come arco, lance, aspianti e così via, utensili di pietra naturali.

Oggi, le più raffinate lavorazioni, da quelle meccaniche a quelle di altri materiali vari, non sono realizzabili perfino anche l'impiego degli abrasivi.

Lo sviluppo dell'industria degli abrasivi non data però che dal principio del secolo scorso, ma solo la produzione in scala industriale delle due materie prime risulterà ancora oggi la base materiale delle innovazioni degli abrasivi e precisamente il carbonio di silicio e l'alluminio ossidato, che sono entrati nell'uso proprio rispettivamente nel 1880 e nel 1910.

Da questi termini si è oggi molti progressi e sviluppi si sono raggiunti in quanto lavorazioni prove di lavorazione meccanica con apparecchiature di trafilatura, anche se di precisione, e di precisione, che nei processi di lavorazione e nelle finalità, tanto che oggi sono risultate una vera svolta nel campo delle lavorazioni meccaniche che si dice chiamata « lavorazione con abrasione ».

Permettendo si può dire, senza entrare nei particolari e senza sviluppare i concetti generali, che la lavorazione alla sabbia e più in generale « con abrasione », comprende oggi molteplici attività del punto di vista industriale, tecnologico e dei processi delle costruzioni meccaniche: attività industriale per il processo delle lavorazioni con apparecchiature agli ingranaggi e marciatori stessi dell'elicoidale; attività tecnologiche per lo sviluppo di nuovi procedimenti di fabbricazione quali quelli con molini sferoidali, con molini sferoidali, rivestimenti protettivi, stampaggio di pezzi, laminazione, metallizzazione e sinterizzazione, ecc., legati indissolubilmente alla fabbrica con nuovi abrasivi.

Attività che si possono considerare in generale a seconda del tipo che determinano le condizioni di impiego e sviluppo della lavorazione con abrasione, la quale risponde al rispetto rispetto ai vari aspetti.

1) Grande di lavoro applicabile determinando anche un trattamento secondo una micrometrica desiderata. Questo per due necessità distinte: la prima è la fabbricazione stessa per il rispetto di tolleranze minime - specie per la intercambiabilità dei pezzi nelle lavorazioni meccaniche - rispetto alla durezza anche a grandi dimensioni - ed una riguardante l'efficienza del pezzo in servizio per una migliore resistenza a usura, a corrosione, alla fatica e simili.

2) Lavorazioni con micro-molli minime e con tolleranze minime dipendenti dal corretto gestione moderno di abrasione consentendo di più possibilità di precisione metallurgica la figura finita del pezzo

a risparmio delle lavorazioni meccaniche con apparecchiature di trafilatura. Esempi tipici sono le lavorazioni oggi sempre più sviluppate nella officina meccanica riguardando pezzi ottenuti con le microforature, le pressofusione, gli stampaggi a caldo ed a freddo di pezzi in figure finite in massa, rivestimenti protettivi per fessure, staccate con appesi solari, metallizzazione, trattamenti galvanici a notevole spessore, e simili, trattamenti termici particolari come l'induzione ad induzione, alla fiamma, con mezzi cementati, carbonitrurazione, nitrotrattamento, cianurazione e simili.

3) Lavorazioni di materiali di elevata durezza nelle quali sono compresi non solo i materiali metallici per utensili come acciai speciali e leghe di piombo di carbonio, ma tutti i nuovi materiali che oggi vengono utilizzati nelle lavorazioni meccaniche con elevata durezza, come oggi per esempio il titanio e di quei di acciaio che sono spesso impiegati con materiali molto duri a base di acciaio, organi meccanici realizzati con leghe speciali a base di nichelino o a base di nichelino. Esempi tipici sono le palette per turbine a gas ed altre parti di apparati motori, insondatori a temperatura molto elevata, dove in figura del pezzo e il grado di finitura superficiale possono essere ottenuti convenientemente con metodo abrasivo.

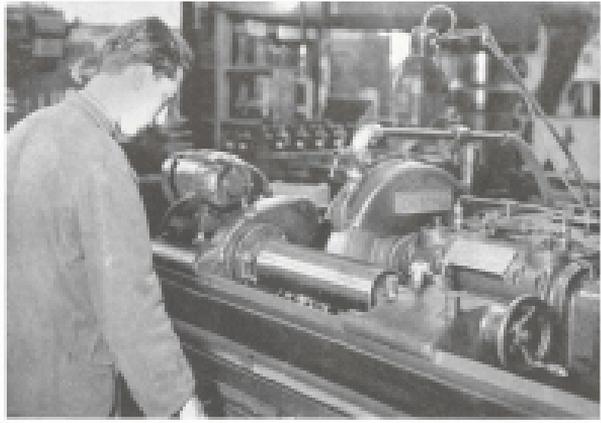
4) Lavorazioni di forme e di natura superficiale di metalli duri e resistenti, come leghe di nichelino ed altri di nichelino e simili, sempre legati e in lavorazioni delle eliche marine in bronzo particolari che vengono completamente lavorati a sabbia e con gli abrasivi di pezzi in alluminio, in rame, in ottone, in bronzo dolci, in ghisa grigia in ghisa nodulare, in ghisa sferoidale e simili. Una esigenza di studiare la lavorazione e la finitura del prodotto metallico oggi in pieno sviluppo, il titanio e le sue leghe che ha, come è noto, alcune grandi possibilità future per la sua leggerezza e per la sua alta resistenza meccanica insieme ad alta resistenza alla corrosione.

5) Abrasivi applicati rilevando l'importanza industriale di tale genere di lavorazione nei riguardi della produttività. E' noto infatti che proprio nelle lavorazioni con abrasione (dalla oltre una cinquantina di anni) con altri generi di abrasivi si può il modernissimo metodo sferoidale per acciaio che ha molte applicazioni nel mondo per gli abrasivi) sono state realizzate le migliori condizioni per sviluppo i centri col moderno trattamento del controllo dell'operazione della lavorazione stessa mentre era avviene (il caso della trafilatura sferoidale) con la produzione che inizialmente produce aveva merito con conseguente sviluppo verso l'automazione.

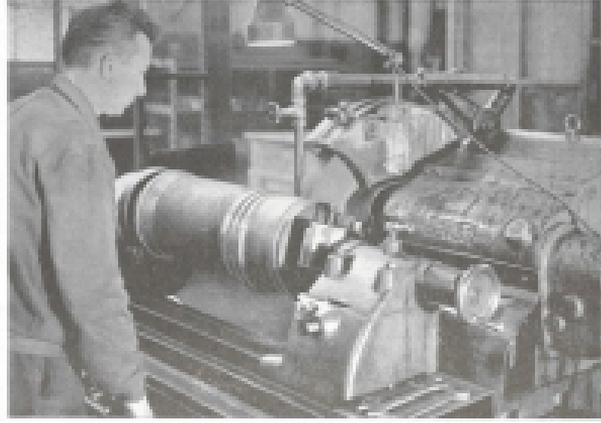
Da questi punti, senza l'ovvio, come si direbbe, l'importanza che ha l'attività lavorativa con abrasione nel settore delle costruzioni meccaniche ed in pieno nella sviluppo di tutta la tecnica moderna con vantaggi moderni nell'economia industriale e con prospettive importanti per il futuro progresso.



Operatore Meico Meccanici al lavoro su macchina a trafilatura - (Pirelli)



Operatore Meico Meccanici al lavoro su macchina a trafilatura - (Meccanici)

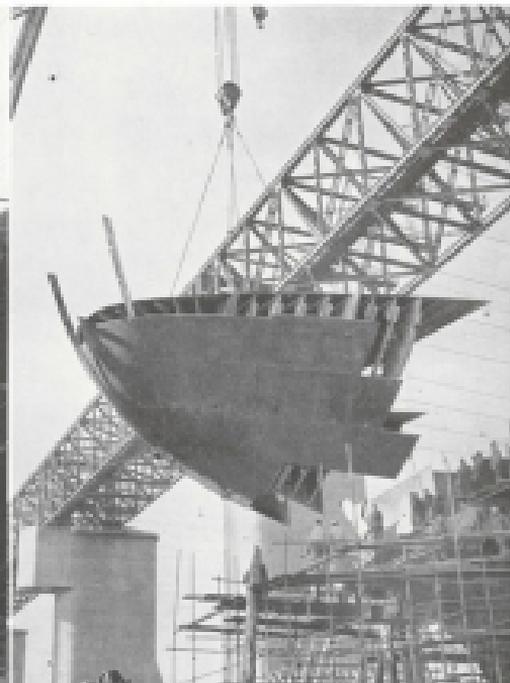
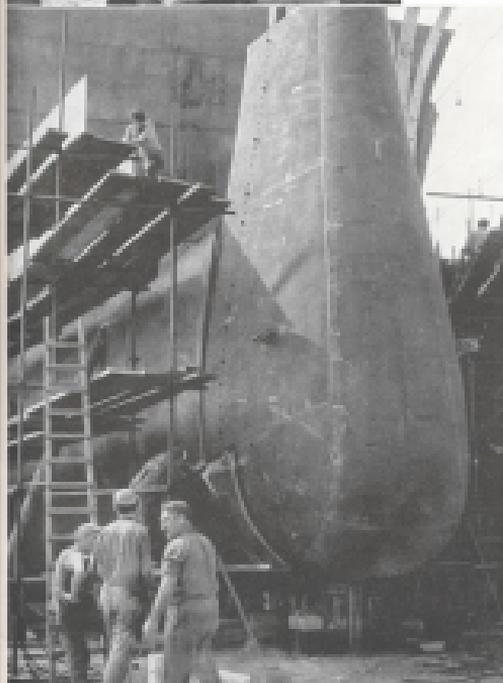


Operatore Agipina Meccanici al lavoro su macchina a trafilatura - (Pirelli)

FOTOCRONACA



In alto a sinistra: Mischiole per gru a braccio rotabile da 5 tonne, in costruzione al SMI (11a sezione di Vado) per il cantiere Bastore di Livorno. - In alto a destra: lavorazione di rotelle di acciaio al manganese in una officina del nostro stabilimento fiorentino. - In basso: applicazione del drito di prova perfezionato (a sinistra) e della gamba perfezionata (a destra) alle scote della S.C. «Mirador» di 25.000 P.O.W. in costruzione al Cantiere di Sesto



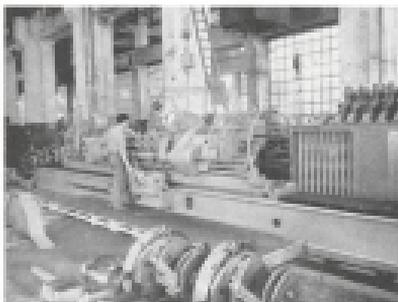
MECCANICO

PROVE UFFICIALI DI DUE TURBODINAMO



Sopra, dall'alto: una delle turbodinamo in prova; il rotore della relativa turbina in una fase di collaudo (operaio Ernesto Nanni)

UNA NUOVA RETTIFICATRICE



Nell'officina macchine medie del Meccanico è stata installata una nuova macchina a Friedrich Schmalz; per la rettificata dei colli degli alberi a motore, il lavoro l'operaio Aldo Sabari

per la superclonata "Agrigentum"

Continua alle stabilimento Sincronico, con prove veramente esaltanti, l'appuntamento di parti meccaniche per la turbodinamo "Agrigentum" di 22.000 T.D.M. in addebiamento al nostro Cantiere di Siculi.

Sabari, dopo le prove della turbina davanti a parte dell'apparato motore principale, avverte, rassicurando, al suo amico, ripetutamente nei giorni di settembre e T ottobre, le prove ufficiali al fuoco di due turbodinamo da 100 CV. Invece parte degli apparati ausiliari di bordo della nave stessa.

Ogni turbodinamo è costituita da una turbina Ansaldo tipo B/C e da un compressore a rotore continuo ISB V, ISB A, di costruzione "Ansaldo - S. Giorgio" tipo CG 480/38 B.

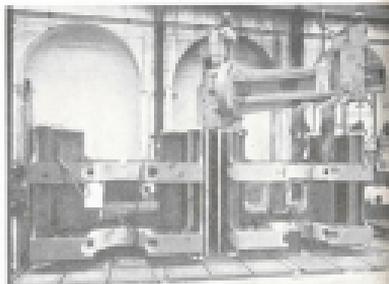
Le prove sono durate oltre cinque ore ciascuna e si sono svolte alla presenza dei rappresentanti della Società Anonima di Siculi, della Marina di stabilimento. Sono state comprese prove di carico, sovraccarico, emergenza, distacco ed attacchi di carico e si sono svolte con perfetta regolarità, dimostrando l'efficienza e l'adattabilità di entrambi i gruppi e soddisfacendo in pieno le aspettative dei tecnici.

CONSEGNE

Il materiale più importante quello del 23 settembre al 8 ottobre è il seguente:

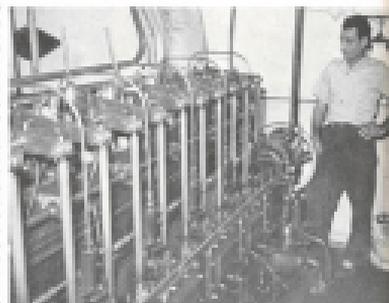
Al nostro Cantiere di Magliocco due gruppi Diesel di carico da 100 CV, con motore Ansaldo G, 200/4 per la M/A "Punta Marghera" e, al nostro Cantiere di Siculi: gruppo a rotore, di intercambiabilità, rotore a rotore, motore A.P. e turbina B.P. per la Tiv. "Agrigentum"; rotori di collaudo, corpi ventilatori e servizi alle compressori. - Alle Società di navigazione "Irrigazione" di Magliocco, cantiere Siculi per motore Ansaldo - Fiat LA 400 per la M/A "Città di Trapani". - Al Cantiere Siculi - Solimano: di Sereano, un motore Diesel Ansaldo 200/4 B della potenza di 100 HP. - Al Cantiere Siculi motore - Marina Trapani - di Trapani un motore marino Diesel Ansaldo G, 210/4 della potenza di 90 HP. - Al Cantiere Siculi - P.18 Siculi: di Portociccarese Marina: un motore Diesel Ansaldo 210/4 B della potenza di 100 HP, per il M/A "Irrigazione".

Il peso del materiale sopra elencato e di altro materiale di minore entità spedisce, in complesso, di 500 tonnellate.



Preparazione di due tronchi di basamento per motore 200 G piani contemporaneamente su un trapano a ingranzi.

BRILLANTE SERVIZI DI UN MOTORE



Da altre notizie sono le notizie sulla costruzione "Anna del" della Società Anonima "Punta Marghera" di Castellorosso, un motore Ansaldo tipo 210/4 B. Da un apparecchio elettrico a bordo recentemente i nostri tecnici hanno riscontrato, oltre alla perfetta efficienza del motore, che il "cambio" è lubrificato quello originale. Questa prima è la prima volta che l'industria siciliana della grande meccanica e alla prova del capo motore. Facciamo (secondo foto), al quale inviamo un altro complemento.

FONDERIA

CONMESSE

Sono l'elenco delle commesse più importanti assicurate nel mese di settembre:

— Comitato di bronzo per le Società «Ferrandi» di Pinerolo, «Ansaldo» «Pirelli» di Genova, «Castelli Marini» di Genova e per altre varie aziende.

— Gotti di ghisa sferoidale per le Società «F.lli Manno» di Torino, «Ansaldo» «S. Giorgio» di Genova, «Loro» «Ferrandi» di Milano.

— Travi diotta A. 8 per la Società «Toni» di Roma.

— Ghisa usata per alcuni settori automobilistici.

Dalle forniture ad altre di minori entità complessive circa 50.000 tonnellate.

CONSEGNE

Il materiale più importante consegnato nel mese di settembre è il seguente:

Al nostro Stabilimento Siroccano: 221 tonne, di getti di ghisa e di bronzo. — Ai nostri Stabilimenti CMO, Capriolo di Anso, Cantiere di Ruggiano e Cantiere di Livorno: 47 tonne, di getti vari di ghisa e di bronzo.

— Alla Società «Alto Reno» di Milano: 440 tonne, di getti di ghisa e bronzo per costruzioni automobilistiche. — Alle Società «F.I.A.T.» di Torino, «Corvigliano» di Genova e «S.F.A.C.» di Genova: 392 tonne, di Supporto di ghisa di tipo vario. — Ai clienti vari: 72 tonne, di getti di ghisa e di bronzo e 60 tonne, di cilindri.



Una delle operai che prestano la loro opera nelle officine della Fonderia; la signora Costa intenta a calibrare un'asta in ghisa.



Accogliamelo ha visitato il nostro stabilimento Fonderia il sig. Leo Vilmos, Direttore dell'Associazione svizzera della Fonderia. Sono l'ingegn. sig. di Riva Direttore di Sirocco Muggiano (a destra) e il Capo del servizio metallurgia sig. Carlo Biondi.

SEDE

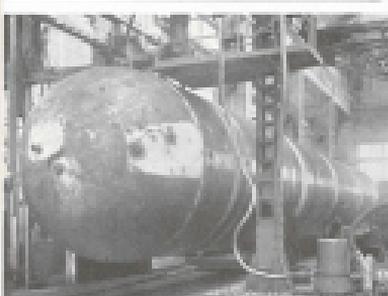
RISULTATI ELEZIONI C. I.

Il 5 e il 4 ottobre di esso svolte, presso la Direzione Generale, le operazioni di voto per l'elezione della Commissione Direttiva. Nella tabella che segue sono i risultati delle votazioni, comparati con quelli del 1956.

	INDEBITATI				OPERAJ				ELETTI	
	1956		1957		1956		1957		1956	1957
	av.	%	av.	%	av.	%	av.	%	av.	%
Avv. ...	618	—	428	—	88	—	93	—	—	—
Avv. ...	377	63,86	308	72,08	68	77,08	74	79,58	—	—
Stab. Vascio	19	3,14	11	2,59	5	5,67	5	5,32	1	1,04
Stab. Sella	7	1,18	8	2,19	3	3,39	2	2,12	—	—
Tot. voti	971	100,00	597	100,00	114	100,00	114	100,00	—	—

	VOTI DI C.I.				ELETTI					
	1956		1957		1956		1957		1956	1957
	av.	%	av.	%	av.	%	av.	%	av.	%
Stab. Sella	30	6,97	27	7,24	—	—	—	—	1	1,04
Stab. Vascio	194	44,42	159	43,73	32	28,18	24	21,12	2	2,08
Tot. voti	432	100,00	386	100,00	32	100,00	24	100,00	3	100,00

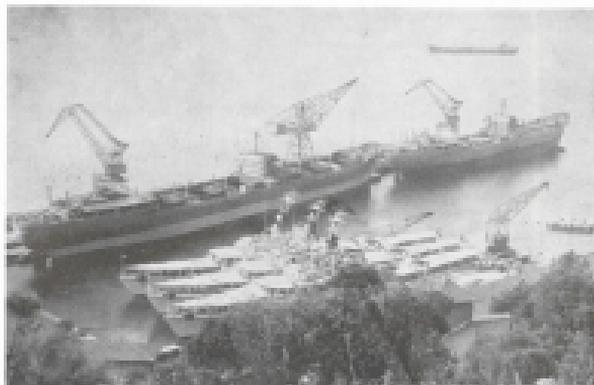
C. M. I.



Sortimento commesse liquidate per l'AMC di Livorno.

MUGGIANO

NAVI IN ALLESTIMENTO



Una recente veduta della darsena con il molo convenzionale «Alfonso Garibaldi», il molo «San Flavio» e «San Marco» e le molazzine da carico «Luminosa» e «Porta Margherita».

Quanta volta in una giornata di vari festival, era la nave che inneggia sulle scale portuali, con i suoi colori lammente ai suoi cantieri lammente ai suoi cantieri che salgono alle falde dei torioni e delle masserizie. Non vi parlo neppure di proue a mare, quando la nave esce per la prima volta a provare le proprie forze, e allora sul mare la sua migliaia di cavalli. Questa volta non c'era la RAI, e neppure la televisione, ma che potesse vedere la politica cartolina. Non c'erano neppure i flash sfavillanti dei fotografi, ma solo a bordo del sig. Knaflitz, il capo del nostro reparto fotografico, che aveva a bordo una modesta macchina, senza flash.

Una volta in porta di giro, insomma, che la sua debba raccontarvi lasciando da parte la parte, le istituzioni letterarie, il « colore ».

Ho voluto vedere la nave là dove nessuno va mai a vederla, là dove il gran pubblico non la inneggia neppure. Che strano, il proibito: lo mi vi va a vederla quando si variano, perché possono dargli una spionata, e ad ammirarla quando sono finite, tutte le sue, imbarcate.

Dal porto lo stesso si fa spesso con le donne.

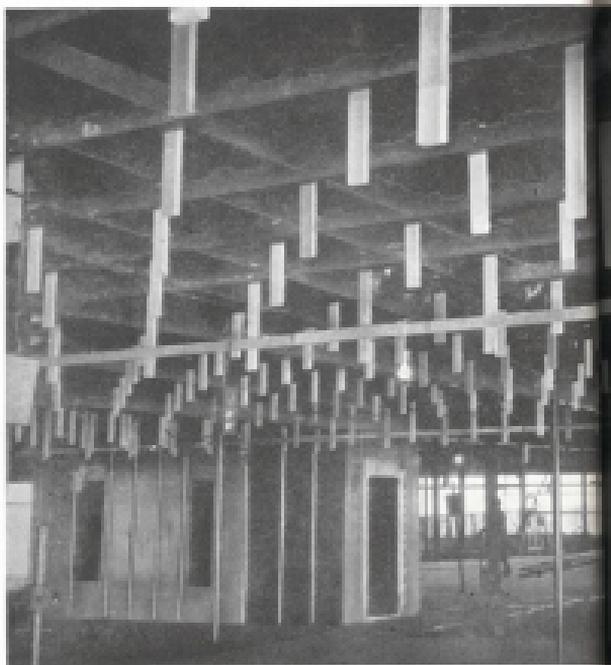
Perché ha avuto un certo senso di curiosità, di interesse, quando sono salite sulla « Federico C. » e sulla « Agrippa ». In riferimento al Cantieri di Sesto. Queste navi si sono mosse nel pieno del travaglio di guerra, nel mezzo della metamorfosi, senza nulla di bello, di allusivo.

Ho conosciuto così quelle taglie, e mi sono trovato in una sala di 10, di 10, di 10, di 10, una sala inabitabile, dove bisognava badare bene a portare i piedi, mentre le oroscritte erano portate da colpi secchi come stoffine. Chi lavorava di qua, chi saltava di là, chi inchiostava da una parte, chi

aveva dall'altra; per farsi inchiostrare bisognava saltare.

Ma dove vedere che c'era una nave nel pieno dell'allestimento: lo è l'edificio stesso come due tavoli coperti in una tempio. Almeno questo era la mia impressione di prima. Una impressione di gente che stava in gran fretta da una parte e dall'altra. In realtà ognuno stava facendo il proprio lavoro secondo gli ordini e i tempi prestabiliti. I miei colloqui erano in tutto quel gergo, ma non mi davo di tanto quella fobbia storica; i tecnici si vedevano chiaro come in un mosaico che stava componendosi intorno dopo lavoro l'ingegner Cavallotti dal suo ufficio poteva poi mandare il suo personale nelle file alle quali avevo accesso. Ma lì, nel suo ufficio, che l'impressione di una baranda trasparente, pannelli che si ritraevano improvvisamente davanti a noi, qui c'era una grande vista ed era come che c'è la scuderia di una società; di qui sono partiti molti nautici la ed ora c'è un panetto d'incendio che non mi lascia passare. Sembrava un po' lo spirito di un teatro tra una scena e l'altra. Con la nave ancora sul cantiere, con la falda di cemento di proue al lavoro in opera, nei ponti, sotto i ponti, fra alle macchine.

Bisogna sapere che per l'allestimento della « Federico C. » lavorano almeno ottocento persone del nostro Cantieri, più una quarantina di altre appaltatrici che impiegano almeno un migliaio di persone. Ed è un numero in costante crescita, ma non che l'allestimento va come il suo « marcia ». Lo scalo è ormai totalmente ultimato, l'allestimento possono dire che gliene si fa due terzi, come pure il montaggio dell'apparato motore. Le costruttrici si vedevano gli strumenti nella loro segna delimitata; il Demario l'ho visto in ufficio navale, come pure gli altri.



Scalari per l'applicazione della installazione di rivestimento

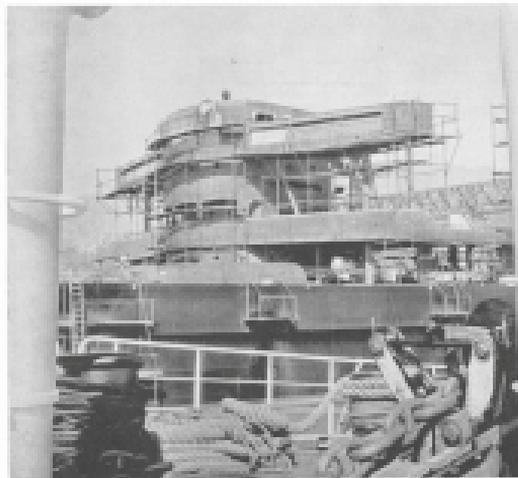
Allestimenti al Cantieri

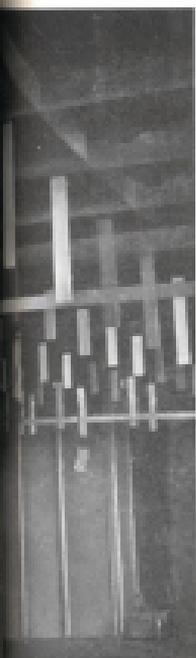
A bordo ho incontrato il cap. Carri, capo del servizio montaggio apparati motori. Il quale mi ha detto che, imbarcato il gruppo motore, si sta procedendo al montaggio e all'installazione delle turbine. Dall'alto del ponte mi ha an-

che indicato, legati nel mo- che indicato, legati nel mo-

che indicato, legati nel mo- che indicato, legati nel mo-

che indicato, legati nel mo- che indicato, legati nel mo-





stada, perché a dirvi la verità si stanno amaretti due o tre volte e abbiamo finito per chiedere informazioni, come si fa in una città straniera.

Anche dall'interno la «Federica C.» non sfugge in una brillante luce. I tubi sono tutti ricoperti di teflon e teflon, il metallo è in un acciugliamento, con gente che gli sta di qua e di là, le gru lavorano frenetiche di tubi e di altri materiali, ogni giorno. Eppure tra non molto questa nave affonderà i suoi celebri battenti nell'acqua, e sarà il più famoso transatlantico di servizio sulle linee del Sud Atlantico.

Così siamo saliti sull'«Agrippino»: è la coperta di alta sul mare e guardando le coperte si possono avere le vertigini. L'«Agrippino», vista col mare sotto di persona, sembra un po' un enorme cannone, diviso longitudinalmente dalle parate stive. Nella coperta di mezzo però le sovrastrutture, ormai finite, l'«Agrippino» lo ha per arredamento, del cantiere di questi gli alloggi e poppe che sono già completati. Lo stiva, ovviamente, è finita; l'attrezzatura è giunta circa al 50%; ancora qualche apparecchiatura a dicembre sarà per le prove in mare. Ogni giorno tonnellate di tubi salgono sulle navi, a mezzo delle potenze più nel mondo già si sono le turbine, e il blocco.

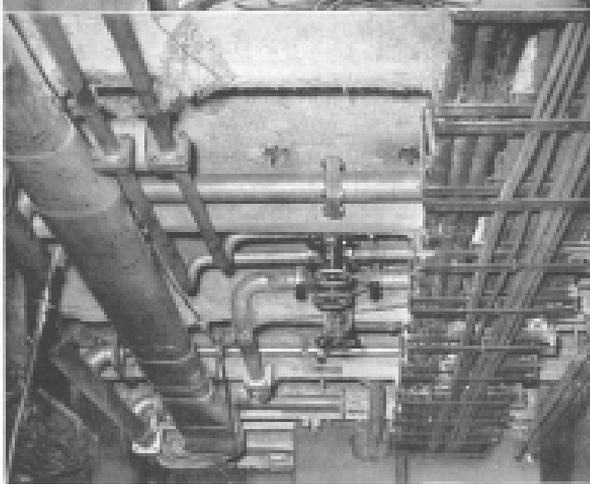
Dalla prua della «Agrippino», guardando verso terra, si vede un panorama stupendo: l'orizzonte sembra un arcobaleno che va da Arona fino alle dimore della «Costigliolina», abbracciando tutte le colline e la valle, le stive acciugliate sul dorso.

Dalla prua dell'«Anara» si vede parecchi la nave in un'occasione non profonda.

Tornati a terra, le stive dell'«Agrippino» si rivela, anche in preparazione con le navi vicine, imponente, lungilinea. Non è coperta da tubi e assi. Mentre la linea bianca sul cubo tende a nero, che abbiamo visto al varo.

Le ho parlato delle due maggiori navi in costruzione, ma ve ne sono altre due: il «Lazio», italiana, ferro bianco, di una lunghezza nel maggior.

Ma le preme che, anche le opere principali di sviluppo alla milioni di ore lavorative sono, il Cantiere si è tenuto durante il presente anno a doverne sviluppare una quantità pari a una volta e mezzo. Anche per questa ragione si è dovuto, per particolari lavori di attrezzatura, a ditte private, che in città e altrove lavorano per noi.



di Sestri

Appare il miraggio arcaico, i canotti indaffarati ai quali, come sempre, in «Stadth» sono tra i piloti, delle Follie e l'ingente della spina. Pochi continuano a terra, quando risalgono a trovare le



L. B.

A sinistra: il ponte di comando della superpetroliera «Agrippino» e una veduta della darsena di allestimento. A destra, dall'alto: sovrastruttura della «Federica C.»; abbinamento a cubo di tubifera, parti e condotti di ventilazione; giro della coperta dell'«Agrippino».

CASSETTA DELLE IDEE

FON

PROPOSTA N. 1118.

Si propone la costruzione di una speciale sfera per la scelta delle canizie contrattate in contante.

Segnala.

La proposta è accettata.

PROPOSTA N. 1119.

Propone di allargare il binario della gru a cavalletto di m. 0,80 circa, in modo da allungare gli strati di fine corsa vicino al muro. Ciò, allungando la capacità di manovra, riduce la dritta che si passa durante vicino al muro nel nuovo corso.

Segnala.

La proposta è accettata.

CAN

PROPOSTA N. 1121.

Si propone che nelle prossime realizzazioni siano eliminate le aperture (collegari) di fatto in capacità dei vari ponti.

Segnala.

La proposta è stata portata all'Ufficio STU, in modo che, per le prossime navi passeggeri, siano eliminate le aperture alle ancore e al corallo nei vari ponti, ma con il maggior numero di condotti di ventilazione e di luci.

PROPOSTA N. 1122.

Si propone di proteggere i fianchi e piloni a bordo delle navi in allungamento con appositi balconi.

Segnala.

Si vorrebbe di preparare, con materiale di recupero, balconi di protezione per appiere dimensurazioni a discesa e piloni.

PROPOSTA N. 1123.

Suggerisce che, per evitare incidenti durante il movimento delle gru di cantiere, vengono applicati sulle torce dei carrelli dei paracarri laterali; inoltre sulle gru dovrebbero essere montati dispositivi d'allarme da azionare prima e durante

l'uso che faciliti lo scarto del cavo.

Segnala.

La proposta è accettata.

PROPOSTA N. 1124.

Si propone che la tramoglia zona - Poligonaria - sia dotata sui fianchi, per evitare che nella giornata condense la capienza in essa contenuta possa volare negli archi di chi lavora nella vicinanza.

Segnala.

La proposta è accettata e sarà realizzata.

PROPOSTA N. 1125.

Si propone la costruzione di un servizio casale di un servizio a griglia infernale per meglio servire il carbonio.

Segnala.

La proposta è stata portata all'Ufficio competente perché sia studiata la pratica realizzativa.

PROPOSTA N. 1126.

Si propone un nuovo sistema per facilitare il passaggio dei cavi elettrici a bordo attraverso le bocche e lungo la stabilizzazione e la stabilizzazione gli stabilizzatori.

Segnala.

La proposta è accettata.

MUG

PROPOSTA N. 1127.

Propone l'acquisto di un tipo di nuovo tipo - URAM - solo accendere l'apposizione di taglio dei tubi per la costruzione dei passaggi per installare varie attrezzature installati al bordo.

Segnala.

L'idea è accettata.

PROPOSTA N. 1128.

Propone l'installazione di un sistema, montato su due torce, sotto la coclea ciclistica - BEM - per agevolare il recupero dei materiali tagliati.

Segnala.

Avrebbe un servizio, ogni proposta, di ridurre l'efficienza l'apposizione di una lamiera così da avere un piano orizzontale

che faciliti lo scarto del cavo. STU procederà per degli stabilizzatori.

M E C

PROPOSTA N. 1129.

Propone l'installazione di un sistema di servizio per il servizio di servizio.

Propone che la dritta della dritta di servizio sia di servizio modificata come segue - Controllare la ruota completa e cambiare rispetto al diametro interno della ruota (anziché come: interno e filare avanti), quindi essere completamente di servizio a servizio e servizio. Contrattando sulla ruota, lo spessore di questo servizio cambia, quindi il bilanciamento minimo. Nella operazione 1/1 di bilanciamento si stabilizzano metà tempo.

Segnala.

La proposta è accettata. Il tipo già conosciuto a P80/STMP ed OFF la modifica del tipo.

PROPOSTA N. 1130.

Cable 120 - 21 - 31 (Rivetti Tuberi) e portatori contrattati.

Propone che la legge della legge della legge (120/21) rappresenti, siano adottati gli altri in allungamento, che siano rappresentati in modo.

Segnala.

La proposta è accettata in base ai materiali di servizio portati per gli STU e P80/STMP ed adottare ed adottare il problema nel senso proposto, per tutte le costruzioni in corso ed essere, compatibilmente con la esigenza d'impiego e la richiesta del cliente.

PROPOSTA N. 1131.

Propone che questo spazio che, adoperando i materiali ottici a tre piani (cristalli e Emmanil Tubello), il modo di comando dell'innalzamento di ogni durante la storia. Per evitare questo inconveniente che può portare serie conseguenze, bisogna di applicare uno apposito d'arresto a livello.

Segnala.

La proposta è accettata. Lo STU procederà ad applicare gli appositi supporti.

Decri

CIOCCOLATO - CACAO

GENOVA

VIA MONTALBANO, 11

ARMADIO VIA FERRARESE

Teléfono 368.147



Moderna organizzazione vendita rateale a favore di impiegati e lavoratori

LA S.M.I.T. SOC. MANIFATTURE ITALIANE TESSILI

con Sede in Genova, composta di dipendenti dell'Ansaldo che ha aperto il nuovo ingresso ai propri Magazzini in Piazza Sestini Pio, 19a dedicata al vetrino per l'esposizione dei propri articoli di

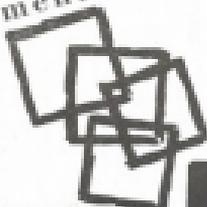
Tessuti - Confecioni - Impermeabili - Calzature e tutti gli articoli di abbigliamento maschile, femminile e per ragazzo.

I rapporti dipendenti dell'Ansaldo che presenteranno questo regolamento, beneficeranno del 10% di sconto su acquisti per contanti e del 5% su acquisti a rate Bussè S.M.I.T.

ESPOSIZIONE E VENDITA ANCHE AL MINUTO

Pattono

piastrelle smaltate da rivestimenti



SEDE UNICA: Via F. Casani Tel. 502601 - 502026

DOPOLAVORO

Vendemmia a Castelletto d'Orba

La «Settimana socialista» del nostro Dopolavoro ha organizzato, il 29 settembre, una vendemmia a Castelletto d'Orba. La partenza, di buon mattino, avvenne in pullman. Dopo la solida fermata intermedia dove a Tolbi, si prese dalla turistica strada che porta a Bioglio; si vide il quadro che divide la provincia di Genova da quella di Alessandria e il piano, dopo un paio d'ore, alla volta di Fallengo Lavaglio, per la provincia.

Ha preceduto questa di bella, l'arrivo presso che, oltre naturalmente al bar e ad un'orologeria, ma da pranzo è circondato da un campo di fiori-beli, uno di lampioncini, un di botte, da una platea di ballo e dalle sorgenti di una ricca che, al centro, è miracolosamente scintille. Il tutto circondato da alianti, ombrelli e altri.

I pullman erano cinque ma quando gli organizzatori dell'ultima misero piede in terra, videro che gli altri erano già in tenuta sportiva, pronti ad iniziare a far scintille e fanno cinque minuti non avevano detto l'arrivo del primo dell'ultima pulman, e già le avventure erano state affidate per bene.

Alla gara, tutte costituzionali, tennero anche il Presidente dell'Ansaldo, avv. Federico De Barbieri, che ha rivale — nel pomeriggio — il suo piano già organizzato ed il suo benvenuto ai giovani, posteggiando l'importanza di questi incontri ed augurando di vederli ancora più frequenti.

Riprendendo la nota di cronaca il primo, annunciato dalla partenza, scappò la velocità agonistica. Poi, verso, improvvisamente affare, il «ballo compatto».

Il patto dell'arrivato era occupato dal compagno che «molto modesto» e un eccellente complesso dopolavorista, un rapporto esatto, modesto, ragionato, due buone voci e — soprattutto — un buon lavoro di mano. Prevedendo ancora diffondimento di loro, le altre avventure.

Inutile dire che il pomeriggio ebbe il miglior successo. Alla fine l'ora, dei fratelli e fratelli i primi ai visitatori gli erano intorno il dott. Carlo, Alvaro, Rosignoli (dirigente la «Settimana socialista») ed il cav. Campagnolo.



La distribuzione dei sacchetti con l'ora

Il direttore in «Settimana socialista».

CLASSIFICAZIONE

Gara di botte e coppa vino: 1) cav. Campagnolo, 2) cav. Rosignoli, 3) cav. Alvaro, 4) cav. Barbieri, 5) cav. Rosignoli, 6) cav. Alvaro, 7) cav. Barbieri, 8) cav. Rosignoli.

1) cav. Campagnolo, 2) cav. Rosignoli, 3) cav. Alvaro, 4) cav. Barbieri, 5) cav. Rosignoli, 6) cav. Alvaro, 7) cav. Barbieri, 8) cav. Rosignoli.

Gara di calcio: 1) D.A.B., 2) Cav. del «manciatore». I primi mantenevano le aggravi tutti per la montagna.

Pensioni di guerra

In relazione alla nostra iniziativa per ottenere prima, tra gli altri, il diritto di pensione di guerra, abbiamo avuto l'onore di ricevere dal nostro più grande giornale, il «Giornale del Lavoro», un articolo di grande interesse per tutti.

Il nostro più grande giornale, per esprimere il nostro interesse per ottenere prima, tra gli altri, il diritto di pensione di guerra, abbiamo avuto l'onore di ricevere dal nostro più grande giornale, il «Giornale del Lavoro», un articolo di grande interesse per tutti.

Il nostro più grande giornale, per esprimere il nostro interesse per ottenere prima, tra gli altri, il diritto di pensione di guerra, abbiamo avuto l'onore di ricevere dal nostro più grande giornale, il «Giornale del Lavoro», un articolo di grande interesse per tutti.

Il nostro più grande giornale, per esprimere il nostro interesse per ottenere prima, tra gli altri, il diritto di pensione di guerra, abbiamo avuto l'onore di ricevere dal nostro più grande giornale, il «Giornale del Lavoro», un articolo di grande interesse per tutti.

In relazione alla nostra iniziativa per ottenere prima, tra gli altri, il diritto di pensione di guerra, abbiamo avuto l'onore di ricevere dal nostro più grande giornale, il «Giornale del Lavoro», un articolo di grande interesse per tutti.

Il nostro più grande giornale, per esprimere il nostro interesse per ottenere prima, tra gli altri, il diritto di pensione di guerra, abbiamo avuto l'onore di ricevere dal nostro più grande giornale, il «Giornale del Lavoro», un articolo di grande interesse per tutti.

Il nostro più grande giornale, per esprimere il nostro interesse per ottenere prima, tra gli altri, il diritto di pensione di guerra, abbiamo avuto l'onore di ricevere dal nostro più grande giornale, il «Giornale del Lavoro», un articolo di grande interesse per tutti.

Il nostro più grande giornale, per esprimere il nostro interesse per ottenere prima, tra gli altri, il diritto di pensione di guerra, abbiamo avuto l'onore di ricevere dal nostro più grande giornale, il «Giornale del Lavoro», un articolo di grande interesse per tutti.



Il ballo compatto



Bleumner's

dell'INDUSTRIA CONFEZIONI
VIA PRÉ 48 R.

VESTE ELEGANTEMENTE con POCO SPESA
LE PIU' BELLE FAMIGLIE LIGURI

Sempre pronta un grandioso assortimento di:
GIACQUE - PANTALONI - ABITI - MONTAGNERY - IMPERMEABILI - SOPRABITI - PALESTOY - ARTICOLI SPORTIVI E DA LAVORO per

UOMO - SIGNORA - GIOVANETTI e BAMBINI

Tutte le confezioni BLEUMNER'S vengono lavorate con tessuti garantiti irrimediabili - Taglio impeccabile - Tessuti di gran moda su modelli esclusivi.
SI ACCETTANO IN PAGAMENTO TUTTI I BUONI BAVALESI

PENSIONI DI GUERRA

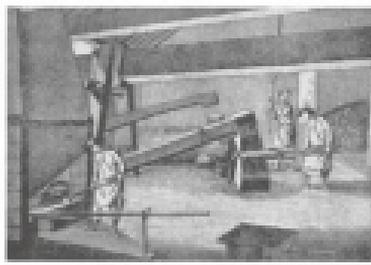
per l'«Avviso d'ora»

La nostra, pubblicata nel numero scorso, che la Direzione del nostro giornale ha organizzato una grande caccia durante la quale i lettori avrebbero avuto la possibilità di esprimere le loro opinioni sul problema in un nostro settimanale per la concessione dell'«Avviso d'ora» e di altri piccoli favori, ha suscitato un vivo interesse tra i lettori.

Molti di essi ci hanno telefonato e continuato a telefonare per chiedere la concessione di particolari del biglietto d'«Avviso d'ora» e di altri piccoli favori, e con la più cortese e gentile accoglienza per parte dei nostri corrispondenti ed abbonamenti a partire dal 1° settembre.

IL LAVORO NEI TEMPI

Ritorna a un pronunciato ritmo agli stessi ritmi degli avvenuti due di 1950, la metallurgia ritorna impetuosa euforia dell'impulso della ruota idraulica, che sbianca i grandi macchinari dei forni, i grandi magli per la fusione, e primi rilucano per la lamina-

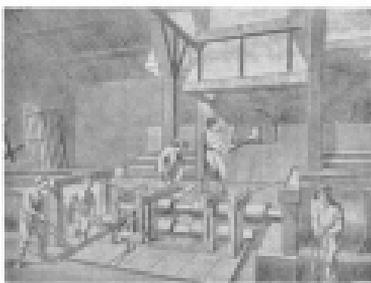


Con forni blastoforni, impianti in Germania come il 1950, e le operazioni di fusione, si preparano per i grandi macchinari prodotti, e la dunque l'istinto della metallurgia moderna.

Qui vediamo, in attesa del tanto acciaio, la fusione di un maglio e la fusione di un barile.

Prima, il grande maglio a martello batte sul ferro da forgiare, tenuto da un operario in mezzo al maglio. Il maglio era mosso da una ruota idraulica, che non si vede.

Dalla seconda, sulla sinistra, un operario maglio dal ferro la barra rovente. I rilucano per laminaire sono mosso dalla ruota idraulica della quale non si vede il rotabile e adattare di una grande. Gli operai non le tonnellate tirano le barre che fanno appoggiato la sezione rotabile come queste macchinari. La fusione metallurgica per tutto il settore.



BUOY BORGH (SICILIA) - «Capella, sotto» - Immagine fotografata

ECCEZIONALE PESCA di un "sub" ansaldino

L'immagine dell'Ufficiale Francesco del Capitano di Marina, Francesco della prima divisione, è stata pubblicata in un numero supplementare di "Lavoro", rivista di cultura, cultura e politica, edita da Einaudi, nel numero di aprile 1951.

La foto è un'immagine in bianco e nero, che mostra un uomo in uniforme militare, seduto su una sedia, con un'arma in mano. L'immagine è stata pubblicata in un numero supplementare di "Lavoro", rivista di cultura, cultura e politica, edita da Einaudi, nel numero di aprile 1951.



Il pescatore è un uomo di mezza età, con un viso abbronzato e un'aria di soddisfazione. È seduto su una sedia di legno, e il pesce è tenuto davanti a lui. Sullo sfondo si vede il mare e una parte di una casa o di un edificio.

I NOSTRI CONCORSI

Il primo estratto GENOVA ?

Una volta ogni settimana pubblichiamo "Misteri di mistero", il titolo di mistero che ogni settimana pubblica il primo estratto di un romanzo di mistero, di cui si pubblica il primo capitolo. Il primo capitolo di un romanzo di mistero, di cui si pubblica il primo capitolo. Il primo capitolo di un romanzo di mistero, di cui si pubblica il primo capitolo.

CINESELEZIONE

La notte della sepolcra. Non è un libro di una letteratura americana, ma un libro di una letteratura americana, che si è scritto in un'epoca di grande fermento culturale.

Il libro, diretto da Deffer, è un libro di una letteratura americana, che si è scritto in un'epoca di grande fermento culturale. Il libro, diretto da Deffer, è un libro di una letteratura americana, che si è scritto in un'epoca di grande fermento culturale.

MINERVA

IMPRESARINA Via della Cella 4 - Tel. 41.818

- Corsi scolastici colorati:
 - Archiamento - Ragionieri - Geometri - Capitani - Macchinisti.
- Qualifiche professionali a valore logico - esami informi:
- Disegno meccanico - Elettrotecnica - Stenodattilografia - Complessoria - Corrispondenti commerciali ed interpreti nelle lingue Francese - Inglese - Tedesco.

CONTINI

PORTICI XX SETTEMBRE, 172 -

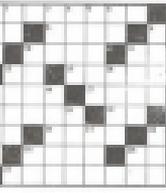
TUTTE le NOVITÀ di STAGIONE

CONTO PRIMAVERILE e ESTATE 1951

90% DI QUOTAZIONE

ROSSI
VALERIE
SAMBI
ATTICOLI
VIAGGIO
CONFEZIONI
dalle classi
C A L Z E
QUANTITÀ.

Parole incrociate



VERTICALI

1. Parola che indica un tipo di...

ORIZZONTALI

1. Parola che indica un tipo di...

1. Parola che indica un tipo di...

RUOTA DEL TEMPO

Sono nati

Il magico LUISA, figlia di Franco Colombo (Pisa) e di Felicia Giovanna D'Onofri - 26 luglio: MARCO, figlio di Antonio Valle (Pisa) e di Maria Antonelli - 12 agosto: MARIA STELLA, figlia di Antonio Pizzari (Pisa) e di Franço Gatti - 18 agosto: MARIA ROSA, figlia di Francesco Palmieri (Pisa) e di Rosa Trossi - 21 agosto: ANNA, figlia di Santo Brusca (Corti) e di Carolina Mestera - 24 agosto: MELVA, figlia dell'ing. Sergio Tella (Mantova) di Rosa Costantini - 25 agosto: STEFANELLA, figlia di Bruno Martini (Corti) e di Maria Ticoa Galiboni - 30 agosto: PAOLO, figlio di Totino Ciampini (Corti) e di Lucia Giampini - 3 settembre: SANDRA CAMILLA, figlia di Giuseppe Giacomo Ferraro (Pisa) e di Maria Mortarini - 4 settembre: MARCELLO, figlio di Alfredo Ciommi (Mantova) e di Rita Gatti - 5 settembre: MARINA, figlia di Carlo Pizzarello (Corti) e di Ines Andreola - 8 settembre: SILVANA, figlia di Gerardo Malatesta (Corti) e di Irada Polvani - 12 settembre: MARCO, figlio di Giovanni Roversi (Corti) e di Julia Coggiani - 12 settembre: LAURA, figlia di Bonaventura Valle (Corti) e di Maria Morini - 18 settembre: GIANNFRANCO, figlio di Gerolamo Bertini (Corti) e di Guglielmina Marzulli.

A tutti i piccolissimi - degnissimi - ed ai loro genitori i nostri auguri più fervidi.

Si sono sposati

24 aprile: Walter LEROUX (Pisa) con Alberta Brucchiotti - 24 aprile: Stefano SCODDI (Pisa) con Elina Sereno - 18 giugno: Emanuele DI TULLIO (Pisa) con Olga Antonelli - 17 settembre: Sergio TESSERONI (Pisa) con Edda Fogagnoli - 22 luglio: Francesco LO VERDE (Pisa) con Juliana Sling - 19 agosto: Ainoe PROSPERAZI (Pisa) con Angela Giarelli - 18 agosto: Paolo D'ANNUNIO (Mantova) con Giovanna Gaspare - 19 agosto: Ing. Carlo GONELLA (Corti) con Felicia Giarelli - 22 agosto: Giuseppe BOCCA (Corti) con Maria Campari - 14 agosto: Emilio BIANCINI (Mantova) con Paola Ferraro - 19 settembre: Antonio GILBERTI (Corti) con Edda Pasolini - 22 settembre: Bruno SCOROLINI (Corti) con Isabella Prokari - 22 settembre: Francesco PELLICANI (Corti) con Rosalia Torricelli; Luciano VERDELLI (Corti) con Vittoria Tosi.

Agli sposi i nostri sinceri auguri.

ANSALDINI IN SEDICESIMO



Antoniana, figlia di Giuseppe Parodi (Corti)



Mariani, figlia di Antonio Tosi (Pisa)



Roberto, figlio di G. B. Pucci (Mantova)



Giorgio, figlio di Caterina Pazzi (Mantova)



Sergio, figlio di Roberto Anzani (Mantova)



Franca, figlia di Ferruccio Fabiani (Mantova)



Rossella, figlia di Alfredo Corsi (Mantova)



Walter, figlio di Adriano Brocchi (Pisa)

Fratelli

PAGANO

Tipografi Editori dal 1797



FOTOINCISIONI A. CERIALE

Via LANTARCONI, 43 r. con. - Telefono 54. 111

Alzate un dito...
la tastiera magica



della nuovissima SINGER AUTOMATICA



inventò mille ricami per voi



Provate oggi stesso la
nuovissima Singer Automatica
presso i Centri di Cucito
o le Agenzie Singer

Cambi di indirizzo

Chiamate immediatamente gli uffici editoriali, comunicando il vecchio indirizzo, per il trasferimento di qualsiasi pubblicazione. Per favore il cambiamento deve essere comunicato il più presto possibile, in modo da non interrompere il loro flusso di circolazione. Le pubblicazioni di cui si desidera il servizio più immediato, si rivolgeranno preferibilmente a chiama telefonicamente, o per corrispondenza e spedite la richiesta in seguito alla formola qui sotto.

Ringraziate e applicate, su cartolina postale indirizzata al
CONSIGLIO EDITORIALE - VIA CIPOLLA, 2 - GENOVA
 l'indirizzo nuovo di vostra pertinenza (SEDE, UFFICIO, SERVIZIO)
 di qualunque indirizzo:
 NOME e COGNOME _____
 VIA _____
 CITTÀ _____

CONCORSO FOTOGRAFICO

Piccoli annunci

Le immagini in questo settore sono raccolte in album dalla casa editrice di viale...
...pubblicazioni di...
...distribuzione di...

/ANSALDO

STABILIMENTI
DELLO STATO
SALIZADA S. S.

Edile dall'Ansaldo S. S. a P. Gargano, 2 - Genova

ARMANDO BERNINI
Ingegnere

Consulente ed Architetto di
Genova n. 207 - A. Sesto 1924

FABRIZIO DE' ROSA S. P. A.
PER SPEDIZIONE DI QUOTAZIONE
PUBBLICITÀ S. 2000

PRODOTTORE A. GIARDINO
Via Sallustiana, 41 - Roma

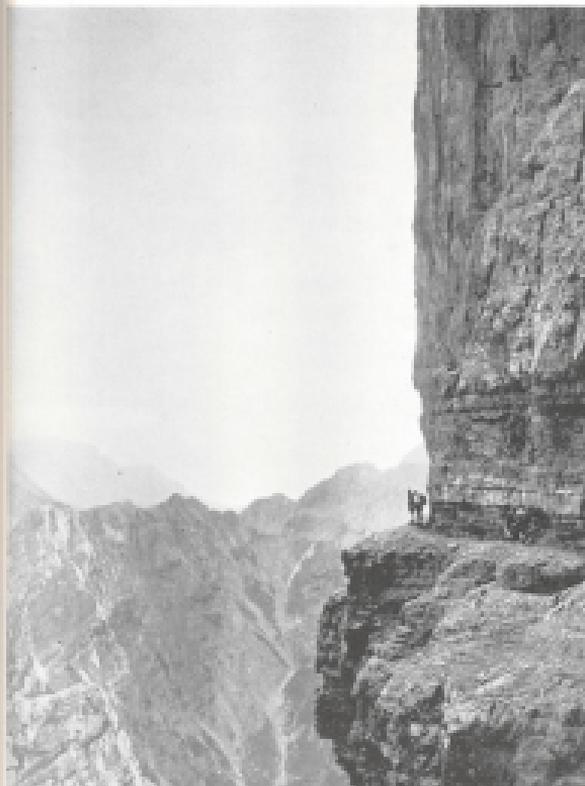
Pubbl. 1918 n. 1 - Genova
Piazza della Vittoria, 6 - 10121 - 10122

CAMBIANI macchina da presa a da proiezione 35 mm. con lente piccola cilindrica a riflettore e montatura completa. Telefono al numero interno 220 della stabilimento Mecenate.

CINEPIRELLA « Cinipi elettrico » come sopra con lente a proiezione e montatura a fare 35 mm. Telefono al n. interno 520 della stabilimento Mecenate.

VENDESI moto « MV » 175 cc. a cambio con « Vigna ». Rivenduto al sig. Francesco Ferraro, viale 1880, stabilimento Mecenate.

VENDESI « Vigna » 225 cc. motore 1950, cilindrata a nuovo. Telefono al n. 241220 dopo le ore 24.



ANTONIO BOTTINO (ITALY) - Sculture degli Orsi



GIUSEPPE AVERANI (HUNG) - Chiesa, freschi e dolci acque

Piller Watch
Chassis de Suisse

Original
Color

Terra precisa per tutta la vita.

SIGLA

**LO STILE
NELL'ARTE DELLA STAMPA**

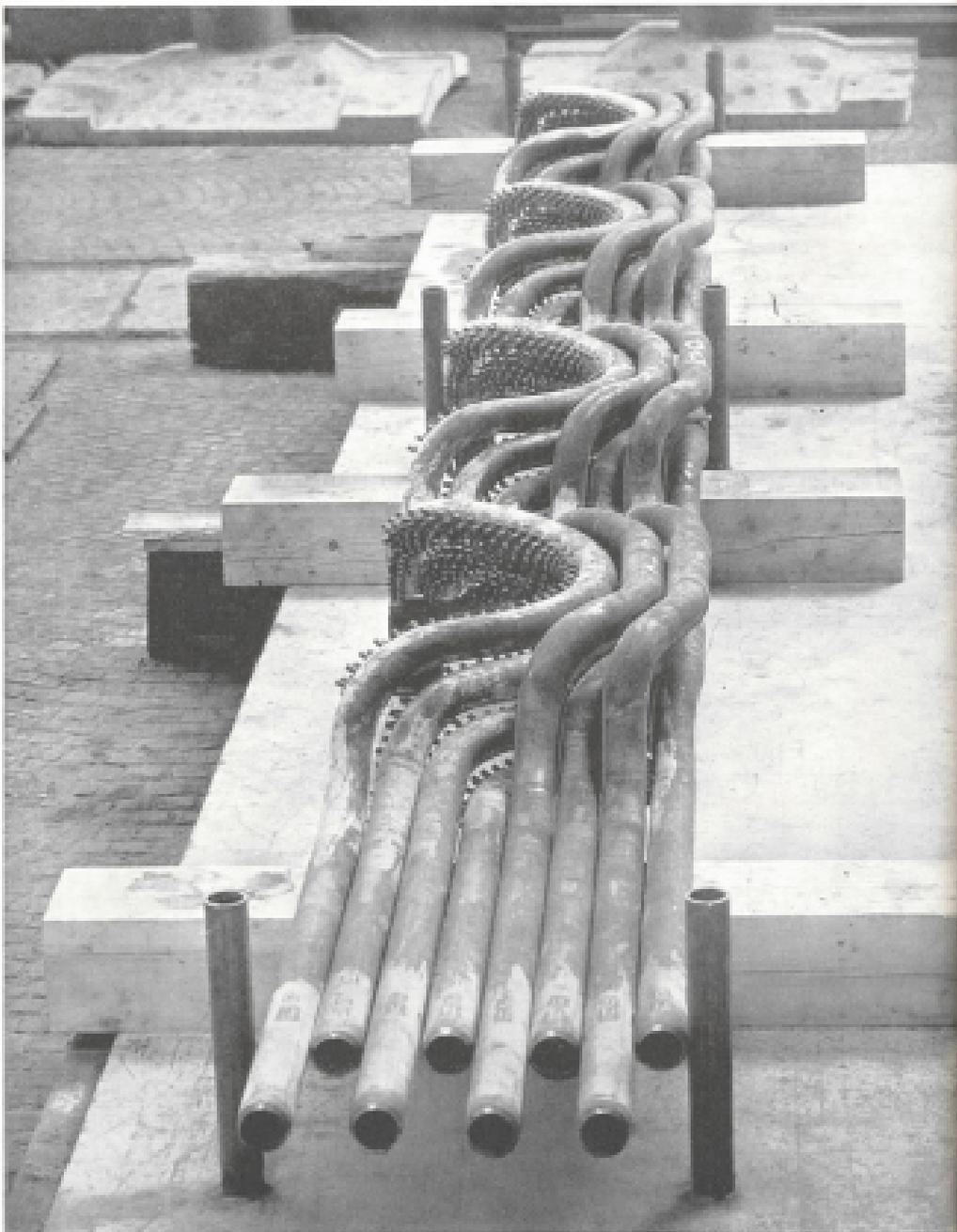
Sigla Off

Realizza per l'Editoria, Turpi e le Commissioni Officio

GENOVA
VIA FERRARIO 20



L'ANSALDINO



La zona dei bruciatori (sistema frontale) di una cella a incandescenza - Babcock & Wilcox - in costruzione al Moncalvo